ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.V A

Indirizzo: Servizi socio sanitari

Coordinatore Prof.ssa Venezia Marianna

DIRIGENTE

Prof. Giovanni De Pasquale

INDICE

A.	RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG.3
B.	BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.5
C.	PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG.6
D.	QUADRO ORARIO	PAG.8
E.	STORIA DELLA CLASSE	PAG.9
F.	RELAZIONE COORDINATA	PAG.11
G.	ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLINARI	PAG.15
H.	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG.17
I.	PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.18
J.	INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG.20
K.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG.43
a.	Criteri di valutazione	PAG.43
b.	Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	PAG.44
c.	Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio	PAG.45
d.	Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi professionali)	PAG.45
e.	Attribuzione del credito scolastico	PAG.46
f.	Regime transitorio candidati che sostengono l'esame nell'A.S.2018/2019	PAG.46
g.	Griglie di Valutazione I PROVA	PAG.47
h.	Griglia di Valutazione II PROVA	PAG.50
i.	Schede di Valutazione del COLLOQUIO	PAG.51
j.	Credito Scolastico Terzo e Quarto Anno	PAG.52
k.	Il consiglio di classe	PAG.54

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato

nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolgenel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica.
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro;
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d' integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale.
- "Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

C. PECUP DELL'INDIRIZZO

Il tecnico dei servizi socio sanitari ha una preparazione professionale che gli consente di inserirsi nel mondo del lavoro, nell'ambito delle ASL, nelle Comunità residenziali, in Centri per anziani e disabili, negli Asili nido.

La formazione di tali operatori richiede competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psichico-sociale.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

D. QUADRO ORARIO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO					
Discipline	1°Biennio		2°Biennio		Monoennio
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua INGLESE \ di cui in compresenza ***	3\2	3	3	3	3
Seconda Lingua straniera: FRANCESE	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	1				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali \ di cui in compresenza	4\2*	4\1			
Educazione musicale \ di cui in compresenza		2 \ 1			
Metodologie operative	3	2	3		
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
TIC **	2				
Tecniche amministrative ed economia sociale				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* in compresenza con Lab. servizi socio-sanitari
** in compresenza con lab. scienze e tecn. inform.
*** in compresenza con lab. scienze e tecn. inform.

N.B. A partire dall'a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

E. LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.)[1]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			

[1]Vedi PDP e P.E.I. allegati.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
FRANCESE	BALLETTA	IOLANDA
ITALIANO, STORIA	CASTALDO	ASSUNTA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	CHIANESE	MARCO
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	COSTANZO	NICOLA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOC.SANITARIA	DI MICCO	GIUSEPPINA
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	GENOVESE	FELICE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IACCARINO	AMBRA
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	IODICE	RITA
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	LAURENZA	GAETANINA
RELIGIONE CATTOLICA	MARSIGLIA	PIETRO
LINGUA INGLESE	MARTINO	ANNA ASSUNTA
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	MENALE	LOREDANA
MATEMATICA	VENEZIA	MARIANNA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
ITALIANO, STORIA	PAPA	CASTALDO	CASTALDO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOC.SANITARIA	D'AURIA	DI MICCO	DI MICCO
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	GENOVESE /CASALINO	GENOVESE /CASALINO	GENOVESE /IODICE/LAURENZA
MATEMATICA	VENEZIA /SEPE	VENEZIA MARIANNA	VENEZIA MARIANNA

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	29	/	/	25
2017/18	26	/	/	24
2018/19	25	/	/	/

F. RELAZIONE FINALE COORDINATA

La 5 AS è composta da 25 alunni (4 maschi e 21 femmine). Nel gruppo classe sono presenti due alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata, un'alunna con disturbi dell'apprendimento ed n alunno per cui il Cdc ha deciso di adottare un pdp personalizzato.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si mostra vivace e polemica. Dal punto di vista didattico, si individuano tre gruppi: un primo gruppo, dotato dei prerequisiti, mostra volontà di acquisire le competenze richieste e di accrescere le conoscenze; un secondo gruppo che raggiunge un livello medio; un terzo gruppo che ha ancora problemi con il metodo di studio che risulta talvolta mnemonico, lacunoso e superficiale.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

1. *OBIETTIVI COMPORTAMENTALI*

- Conoscersi per orientarsi
- Riflettere e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro
- Rispettare l'ambiente
- Rispettare la legalità
- Integrazione

1. *OBIETTIVI EDUCATIVI*

- Porsi in relazione in modo corretto
- Saper lavorare in gruppo
- Saper utilizzare i depositi delle informazioni (biblioteca, schedari, archivi elettronici);
- Adattarsi a situazioni nuove
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni
- Attivare percorsi di autoapprendimento

- Sapersi assumere responsabilità (nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile

1. *OBIETTIVI DIDATTICI*

- Essere motivati verso tutti gli obiettivi disciplinari
- Saper decifrare i vari messaggi, saperli interpretare, produrre ed elaborare utilizzando tutti i linguaggi
- Saper assimilare i contenuti attraverso attività di analisi, sintesi e valutazione
- Acquisire abilità operativa con la strumentazione specifica del settore scelto
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- Saper decodificare il linguaggio specifico dei vari ambiti disciplinari
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
- Saper produrre sia individualmente che in gruppo

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Discussione-dibattito
- Lavoro di gruppo
- Lezione guidata
- Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali)
- Cooperative learning
- Attività laboratoriali
- Attività di ricerca
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Esercitazioni pratiche
- Problem solving
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Alternanza scuola-lavoro
- Concorsi
- Gare e manifestazioni sportive
- CLIL
- Debate

Modalità di verifica e valutazione

- Interrogazione

- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- Quesiti a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla
- Vero/Falso
- Completamento
- Tipologia INVALSI
- Tipologie prima prova Esame di Stato
- Produzione di testi scritti

Per la valutazione del rendimento scolastico in riferimento agli obiettivi cognitivi e comportamentali, secondo quanto stabilito nel PTOF, il C.d.C. ha adottato i seguenti criteri:

- Interazione e partecipazione al lavoro di classe
- Motivazione ed interesse
- Impegno
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Raggiungimento degli obiettivi
- PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

- Libri di testo
- Schede predisposte dal docente
- Riviste
- Materiale didattico di supporto
- Computer/Videoproiettore/LIM
- Aula

Orario scolastico ed extra scolastico

Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento

- Settimana dello studente – Manifestazione finale (22/12/2018)
- Manifestazione Festa della Donna (7/3/2018)
- *Viaggio di istruzione in Veneto (22-25/3/2019)*
- *Visita guidata al castello di Limatola (6/12/2018)*

- *Incontro con la Croce Rossa Italiana: promozione per la protezione del Personale sanitario*(2/3/2019)
- *Incontro con i professionisti del Ser.T di Casavatore Asl Na: "Le tossicodipendenze* sostanze", " Le dipendenze comportamentali"(7/3/2019 e 14/3/2019)

Attività di recupero e potenziamento

In orario CURRICOLARE

- Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programmazione da recuperare
- Apprendimento guidato con la consulenza del docente
- Apprendimento guidato con il tutoraggio di compagni più preparati
- Frequenti verifiche formative

In orario EXTRACURRICOLARE:

- IDEI

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

- La risorsa compagni di classe.
I compagni di classe sono stati la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, incentivando collaborazione, cooperazione e clima di classe e valorizzando le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

- L'adattamento come strategia inclusiva.

Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, basandosi su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

- Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi

Per attivare dinamiche inclusive è stato fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo e le illustrazioni significative, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

- Valutazione, verifica e feedback
In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata prevalentemente formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento e allo sviluppo di processi metacognitivi nell'alunno, il feedback è stato continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLNARI

UdA svolte

UDA 1 - VECCHIAIA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Saper distinguere i principali tipi di patologie della vecchiaia e i diversi tipi di demenza. Utilizzare le capacità di osservazione e ascolto per individuare segnali di demenza primaria e secondaria. Saper intervenire nelle diverse tipologie di demenza Conoscere le strutture di aiuto e stabilire un piano d'intervento individualizzato per gli anziani.	Conoscere le principali conseguenze a livello fisiologico, psicologico e sociale della vecchiaia. Saper individuare i segnali riconducibili a casi di demenza. Saper distinguere i principali tipi di demenza. Saper intervenire e identificare i servizi professionali e i professionisti coinvolti nella progettazione e nella gestione di un piano d'intervento.	Gli indicatori della vecchiaia. Le patologie croniche e degenerative della vecchiaia. Le diverse tipologie di demenza primaria e secondaria Le teorie di intervento e supporto nei casi di demenza. Le strutture di aiuto e i piani di intervento Svevo:senilità La vecchiaia ed il sistema pensionistico. Inps	Italiano diritto psicologia igiene francese inglese	Discussione orale

UDA 2 LA TOSSICODIPENDENZA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Saper distinguere i principali tipi di tossicodipendenza e dipendenza . Utilizzare le capacità di osservazione e ascolto per individuare segnali di tossicodipendenza e dipendenza. Saper intervenire nei diversi tipi di tossicodipendenze. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati del territorio.	Conoscere le principali conseguenze a livello fisiologico, psicologico e sociale del maltrattamento. Saper individuare i segnali riconducibili a casi di tossicodipendenze . Saper distinguere i principali tipi di dipendenze . Saper intervenire e identificare i servizi professionali e i professionisti coinvolti nella progettazione e nella gestione di un piano d'intervento.	La dipendenza dalla droga La dipendenza dall'alcool Le dipendenze alimentari (bulimia e anoressia). L'intervento sulle tossicodipendenze e sulle dipendenze comportamentali. Baudelaire, i fiori del male, I supporti socio sanitari in materia di Tossicodipendenze	Italiano diritto psicologia igiene francese inglese	Discussione orale

H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
"Allenarsi per il futuro"	Incontro con i rappresentanti della II Agenzia Mondiale per il lavoro Randstad e la Multinazionale Bosch per conoscere le loro proposte per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Intervento del campione olimpionico di Judo Pino Maddaloni per raccontare la sua esperienza di vita.	Incontro- dibattito in auditorium rivolto alle classi V dell'Istituto (27/11/2018), Visione del film "l'Oro di Scampia"
"Resistenza e Costituzione"	1. Visione del film "Le quattro giornate di Napoli" di Nanni Loy. Dibattito. 2. Riflessioni e dibattito sull'art. 3 della Costituzione GELSOMINO	Progetto socio-educativo in collaborazione con il Prof. Mazzone, rivolto alle classi V dell'Istituto e suddiviso intreincontri (marzo-aprile 2019)
"Le esperienze positive del corretto ciclo dei rifiuti"	Convegno- dibattito sul tema dello smaltimento e riciclo dei rifiuti.	Incontro- dibattito in aula magna rivolto alle classi V dell'Istituto (13/3/2019)
IX edizione della Settimana per il Benessere psicologico in Campania	Incontro sul tema : Sviluppare resilienza come modus vivendo	Incontro- dibattito in aula magna dell'Istituto (12/10/2018)
Incontro con i formatori del progetto " Erasmus in Schools"	L'incontro formativo per illustrare le esperienze di ex studenti partiti con il programma Erasmus	Incontro- dibattito in aula magna dell'Istituto (29/10/2018)
Partecipazione al convegno "Plastic free ed economia circolare"	Manifestazione sulla riduzione dell'utilizzo della plastica con elaborazione di un manifesto di impegni	Convegno auditorium dell'Istituto (11/05/2019)

I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
"La struttura di lungodegenza" Figure professionali dei servizi per la lungodegenza a.s. 2018/2019	L' Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage Capodimonte S.p.a	Il progetto è finalizzato ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto sanitario, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini. L'Istituto di Cura Hermitage che ospita lo studente assume così il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula e laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore socio sanitario. Il progetto si realizza attraverso il tirocinio osservativo e incontri con professionisti del settore.
Kids Land A.s. 2018/2019	Attività svolta in classe	Analisi del territorio e costruzione simulata di una ludoteca
Sicurezza personale ed informatica in ambito lavorativo A.S. 2018/2019	Attività svolta in classe	Sicurezza sul lavoro legge 81/08. Regolamento europeo 679/2016. GDPR (tutela dati personali)
Il Curriculum, resto al sud, partita iva, pec, burc A.S. 2018/2019	Attività svolta in classe	Come si redige un curriculum. Apertura di un indirizzo di posta elettronica certificata. Studio del progetto "Resto al sud" per ottenere finanziamenti agevolati per una attività di lavoro autonomo. Codice identificativo di un lavoratore autonomo. Consultazione del Bollettino ufficiale della Regione Campania.
L'Animatore Socio Culturale e la malattia mentale integrata. A.s. 2017/2018	SIPI (Società Italiana di Psicoterapia Integrata)	Il progetto è finalizzato ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto sanitario , fornendogli gli strumenti per

Progetto svolto sulla piattaforma informatica on-line della CONFAO		esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini.La **Società Italiana di Psicoterapia Integrata** che ospita lo studente assume così il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula e laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore socio sanitario. Il progetto si realizza attraverso il tirocinio osservativo e incontri con professionisti del settore
Croce Rossa A.s. 2016/2017	Croce Rossa Italiana	Tecniche di pronto soccorso e di prima assistenza
Scuola d'infanzia A.s. 2016/2017	Istituto Benedetto Croce di Casavatore	Osservazione di diverse tecniche didattiche tenute dalle insegnanti curriculari. Inoltre gli alunni hanno svolto laboratori creativi.
Impresa simulata Gio-Gio A.S. 2016/2017	Confao online	L'impresa formativa simulata è stata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti

TUTOR DELL' ALTERNANZA : Costanzo Nicola

DOCENTI DI ALTERNANZA: Coppola Marina, Fontanella Giuseppe, Maurizio Molfesi

J. INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Per l'acquisizione delle competenze la classe è suddivisa in tre livelli: un gruppo dotato di prerequisiti e impegnato assiduamente ha raggiunto risultati più che sufficienti; un altro gruppo ha una visione d'insieme dei saperi proposti; ed infine un altro per l'inadeguatezza del metodo di studio, per la carenza dei mezzi espressivi e per l'occasionale impegno fa registrare lievi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi L'ultimo classicista: Giosuè Carducci La cultura europea ed italiana nella seconda metà dell' Ottocento Il naturalismo Il verismo Giovanni Verga La cultura europea ed italiana tra la fine dell' Ottocento e Novecento Il Decadentismo europeo ed italiano Giovanni Pascoli G. D'Annunzio Italo Svevo Luigi Pirandello

	L'ermetismo Giuseppe Ungaretti
ABILITÀ:	Capacità di condurre una lettura diretta del testo e di interpretarne il significato; capacità di contestualizzare l'opera e di stabilire confronti con altre opere dello stesso autore, di autori coevi o di altre epoche, con altre espressioni artistiche e culturali, con il contesto storico del tempo; capacità di mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e di formulare un giudizio personale; capacità di riconoscere la tipologia testuale del testo trattato e la sua polisemia; capacità di riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche determinano il fenomeno letterario;eseguire un discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi; affrontare testi di vario genere; produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni.
METODOLOGIE:	Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione di testi e brani letterari. I concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dall'insegnante, del materiale letto e analizzato. L'analisi e i confronti fra i singoli testi ha concorso a istituire una rete di relazioni utile all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici. Le attività didattiche, quindi sono state di volta in volta variate per cercare di stimolare negli studenti l'attitudine alla curiosità, alla ricerca personale e dell'autonomia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica formativa: Test orali e scritti, argomentazioni scritte su testi letterari e argomenti di attualità. Verifica sommativa: interrogazioni orali, compiti scritti.

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Gli alunni sono stati coinvolti in attività di ricerca e di approfondimento; sono stati guidati al potenziamento di un produttivo metodo di studio. Sono stati usate le tecnologie multimediali e libri di testo.
LIBRI DI TESTO:	COMPETENZA LETTERARIA (LA) DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI

DISCIPLINA	STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Per le competenze acquisite la classe si divide in tre fasce di livello: un gruppo dotato di prerequisiti e impegnato assiduamente ha raggiunto risultati più che sufficienti; un altro gruppo ha una visione d'insieme dei saperi proposti; ed infine un altro per l'inadeguatezza del metodo di studio, per la carenza dei mezzi espressivi e per l'occasionale impegno fa registrare lievi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'Italia post-unitaria L'Italia liberale La Belle Époque e la grande guerra L'età giolittiana Venti di guerra La Prima guerra mondiale Una pace instabile La Rivoluzione russa e lo stalinismo Il fascismo La crisi del '29 Il nazismo La Seconda guerra mondiale
ABILITÀ:	Sapersi orientare nel tempo, prendere coscienza del cammino fatto dall'uomo per l'acquisizione dei diritti fondamentali della persona; acquisizione della memoria storica per far si che si collabora nella società civile per far si che gli errori del passato non si ripetono; acquisizione di una mentalità storica "democratica".

METODOLOGIE:	Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione di testi e brani letterari. I concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dall'insegnante, del materiale letto e analizzato. L'analisi e i confronti fra i singoli testi ha concorso a istituire una rete di relazioni utile all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici. Le attività didattiche, quindi sono state di volta in volta variate per cercare di stimolare negli studenti l'attitudine alla curiosità, alla ricerca personale e dell'autonomia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica formativa: Test orali Verifica sommativa: interrogazioni orali.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo e tecnologie multimediali.
LIBRI DI TESTO:	STORIA FUTURO VOLUME 3+ATLANTE 3

DISCIPLINA	FRANCESE

• **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**	• Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali. • Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. • Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario. • Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario o di interesse

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• Vieillir en santé. • Les problèmes du troisième âge. • Thématiques délicates : alcool, tabac. • Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées. • Alternanza Scuola – Lavoro :Le Curriculum Vitae
ABILITÀ:	• Saper riassumere oralmente un testo nelle linee essenziali, dimostrando di saper utilizzare un lessico specifico; • saper sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa; • saper comprendere messaggi orali in contesti diversificai tanto informali quanto professionali; • comprendere globalmente messaggi e filmati divulgativi tecnici dell'ambito socio-sanitario; • saper produrre testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; • saper riassumere nelle linee essenziali articoli di attualità e testi di varia tipologia; • saper produrre testi scritti diversificati; • saper comprendere in modo globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio previsti nell'indirizzo socio-sanitario. N.B. :Pochi alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi

	prefissati, sia nella produzione scritta che in quella orale poiché dotati di un adeguato metodo di studio e buone conoscenze pregresse; altri, invece raggiungono parzialmente gli obiettivi, presentando difficoltà nella produzione scritta e/o nella pronuncia e un impegno discontinuo e talvolta superficiale.
METODOLOGIE:	L'acquisizione della competenza comunicativa è stata attuata attraverso il metodo funzionale mirante a fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter utilizzare la lingua nelle reali situazioni di comunicazione e centrato sulla pratica di competenze operative più che su conoscenze teoriche. Sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie, documenti autentici al fine di approfondire il linguaggio specifico relativo al settore socio-sanitario, potenziare la comprensione e la produzione di testi privilegiando le attività di tipo cooperativo e laboratoriale. In generale gli alunni sono stati guidati ad uno studio critico e non meramente nozionistico. Attivitàper l'acquisizione della lingua orale: esercizi di comprensione, simulazioni, conversazioni e dialoghi. Attività per l'acquisizione della lingua scritta: esercizi a scelta multipla, vero/falso; comprensione, analisi e produzione di testi di carattere socio-sanitario. Comprensione e rielaborazione di documenti autentici per stimolare la ricerca, la consultazione e la documentazione del materiale oggetto di studio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse • Raggiungimento degli obiettivi
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, computer, sussidi audiovisivi, filmati didattici,presentazioni in PowerPoint, fotocopie di apprendimento
LIBRI DI TESTO:	• AUTORI: REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE • TITOLO:**ENFANTS, ADOS, ADULTES - VOLUME UNICO (LD)** ***DEVENIR PROFESSIONNELS DU SECTEUR*** • Ed. CLITT • Vol.Unico

DISCIPLINA	*Scienze motorie*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo; - Saper riconoscere il significato delle attività motorie, sportive ed espressive nell'attuale società. - Saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle specifiche tecniche secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli. - Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute. - Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- UDA N 1: SVILUPPO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI: - UDA 2:SVILUPPO DELLA CAPACITA' ESPRESSIVA: il linguaggio del corpo ,cenni di anatomia. - UDA 3: SPORTS DI SQUADRA: regolamento della pallavolo e del calcio - UDA4: SPORTS INDIVIDUALI: atletica leggera, tennis

	tavolo, badminton, ciclismo (il caso tour de france) - UDA 5: SALUTE E BENESSERE : doping, primo soccorso, corretti stili di vita
ABILITÀ:	Svolgere le attività che migliorano le capacità condizionali:corsa di resistenza, corsa veloce,rapidità, forza. Eseguire movimenti in sequenza (step, danza sportiva, aerobica) in maniera coordinata. Eseguire sequenze motorie e gesti atletici Saper eseguire correttamente i gesti tecnici degli sports praticati. Rispettare le regole del gioco. Applicare la tattica di gioco nel contesto di squadra. Saper eseguire correttamente i gesti tecnici degli sports individuali praticati. Rispettare le regole del gioco. Applicare la tattica di gioco nel contesto "partita" Applicare l' attività motoria in base agli adattamenti cardio-circolatori ,respiratori e muscolari Conoscenze e pratica di elementi di primo soccorso I Corretti Stili di vita
METODOLOGIE:	I criteri metodologici utilizzati saranno la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. Verrà applicato il metodo globale e analitico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali. Verranno utilizzati: test motori di ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Interrogazioni e test di conoscenza teorica verranno effettuati per l'assegnazione del voto orale, e saranno considerati per la valutazione globale. Saranno svolte, almeno due verifiche pratiche e due orali a quadrimestre, di cui una potrà essere un test. La valutazione formativa inserita nel processo di apprendimento, mediante controlli sull'acquisizione degli obiettivi operativi , servirà per testare gli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate. . La valutazione sommativa sarà il controllo finale sul rendimento, tenendo conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione della collaborazione, dell'impegno, dell' interesse, del grado di maturità e di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dall'alunno durante lo svolgimento delle attività
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La scelta delle attività è condizionata dallo stato degli impianti sportivi disponibili. Le lezioni pratiche si svolgeranno nella palestra d'Istituto e nel campetto polivalente attiguo, quelle teoriche in aula.
LIBRI DI TESTO:	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA IN MOVIMENTO VOLUME UNICO MARIETTI SCUOLA

DISCIPLINA	*INGLESE*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione orale su argomenti generali, di studio o di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punti di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. - Utilizzare lessico e fraseologia di settore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Module 1. Growing old: healthy aging, minor problems of old age. Module 2. Growing old: major diseases, care settings, aging services. Module 3. Hot issues: addictions, eating disorders, today's family and child abuse.
ABILITÀ:	- Saper esprimere le proprie opinioni nell'interazione orale su argomenti generali, di studio o di lavoro. - Saper comprendere idee principali ed elementi di dettaglio in testi orali in contesti diversificati, tanto informali quanto professionali. - Essere in grado di comprendere idee principali e dettagli in testi scritti relativi ad argomenti di attualità, di studio e di lavoro. -Saper produrre nella forma scritta brevi relazioni, riassunti e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi ad argomenti di attualità e al proprio settore di indirizzo. - Saper utilizzare lessico e fraseologia riguardanti l'indirizzo socio-

	sanitario. *(Tali abilità risultano complessivamente raggiunte solo da un esiguo gruppo di alunni. La maggior parte della classe ha una preparazione di base e un approccio settoriale alla disciplina, e altri alunni infine denotano carenze e difficoltà, legate ad uno modesto impegno e a conoscenze sostanzialmente frammentarie.)
METODOLOGIE:	Lezione frontale. Mappe concettuali. Cooperative learning. Visione di filmati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione scolastica sommativa e formativa è stata effettuata in relazione ai percorsi individuali degli alunni, tenendo conto delle loro abilità cognitive e delle loro caratteristiche affettive e motivazionali.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Fotocopie Lim
LIBRO DI TESTO:	Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, "Growingintooldage", Clitt Editore, 1° ed. 2016.

DISCIPLINA	*Psicologia generale ed applicata*
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione *(Soloun esiguo gruppoha raggiunto un livello di competenze intermedie, mentre la maggior parte presenta esclusivamente competenze di base)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**UDA 1:** Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario **UDA 2**: Il profilo professionale e le modalità d'intervento dell'operatore socio-sanitario **UDA 3**: L'intervento sui nuclei familiari ed i minori **UDA 4**: L'intervento sui soggetti tossicodipendenti **UDA 5:** L'intervento sugli anziani **UDA 6**: Gruppi, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo

ABILITÀ:	Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche. Interagire con le diverse tipologie d'utenza. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Individuare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. *(Tali abilità risultano pienamente raggiunte solo da un piccolo gruppo, mentre la restante parte ha una preparazione di base e un approccio settoriale alla disciplina)
METODOLOGIE:	Lezione frontale con presentazione dell'argomento. Schema sintetico. Schema analitico presentato in Power Point. Lettura dei casi. Lettura di abstract Visione brevi filmati attinenti. Lavoro di gruppo Cooperative di learning Flipped classroom Peer education Circle time Visione di film.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione scolastica sommativa, formativa ed orientativa è stata calibrata sui percorsi individuali degli alunni tenendo conto delle loro caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo. Dispense LIM, Classe Virtuale, TIC.
LIBRO DI TESTO	E. Clemente, R. Danieli e A. Como "Psicologia generale ed applicata" per il quinto anno Ed. Paravia

DISCIPLINA	*Igiene*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Acquisizione di conoscenze in ambito pediatrico, geriatrico e farmacologico per affrontare i termini delle problematiche sanitarie individuando in modo corretto le strutture e i servizi socio assistenziali in grado di aiutare i soggetti in difficoltà. • Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori degli stretti ambiti disciplinari • Acquisizione di strumenti intellettivi che possano essere utilizzati nelle scelte successive di studio e di lavoro.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	1° Modulo – FECONDAZIONE, GRAVIDANZA E PARTO: prevenzione prima, durante e dopo la nascita- 2° Modulo – L'ETA' EVOLUTIVA 3°Modulo–LA DISABILITA' 4° Modulo – LA SENESCENZA 5° Modulo – STRUTTURE SOCIO SANITARIE DI BASE 6° Modulo – LAVORARE PER PROGETTI
ABILITÀ:	♦ Capacità di affrontare le problematiche sanitarie della gravidanza e del parto e di ricercare, nell'ambito delle proprie conoscenze, le possibili cause di una patologia. ♦ Capacità di affrontare le problematiche sanitarie dell'età evolutiva e di ricercare, nell'ambito delle proprie conoscenze, le possibili cause di una patologia. ♦ Comprendere l'importanza dell'intervento precoce in campo neuropsichiatrico e apprendere come interpretare/comprendere le esigenze di persone portatrici di

	handicap. ♦ Capacità osservative delle trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento e capacità di affrontare le problematiche sanitarie dell'anziano ♦ Capacità di distinguere le problematiche sanitarie delle persone in difficoltà e collegarle al Servizio socio-sanitario competente. ♦ Analisi, raccolta e confronto di dati.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate; lavori di gruppo e discussioni aperte; analisi di casi problematici per applicare in modo realistico le conoscenze acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica orale; Verifica strutturata con quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta aperta; Trattazione sintetica di argomenti; Analisi di un caso professionale .
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sono stati utilizzati: audiovisivi. Il libro di testo è il riferimento costante, integrato, a tratti, da appunti elaborati dall'insegnante. Presentazioni su Power Point., video di situazioni reali di argomenti trattati.
LIBRI DI TESTO:	R. Tortora " COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA". ED. CLITT.

DISCIPLINA	**Religione**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**UDA n°1 Gesù Cristo** Saper parlare del significato della fede in Gesù Cristo in quanto per i cristiani è Dio fattosi uomo **UDA n°2 La Chiesa fondata da Gesù Cristo** Conoscere il significato e le origini della Chiesa fondata da Gesù Cristo e da San Pietro, primo dei 12 Apostoli e primo Papa **UDA n°3 La Chiesa ed il Concilio Vaticano II**. Conoscere il significato stesso del Concilio Vaticano II e dei suoi aspetti suoi aspetti pre e post-conciliari. **UDA n°4 Temi di Bioetica e di Morale** Saper discutere dei temi di Bioetica dal punto di vista cristiano e di morale cattolica **UDA n°5 La Famiglia** Conoscenza del concetto di famiglia basata sul matrimonio tra uomo e donna secondo la morale cristiana e del concetto di questa che ha la società attuale sia conforme a quello cristiano e sia diverso.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Gli alunni hanno assunto la conoscenza e riflettuto sulla rilevanza che Gesù Cristo riveste nel cattolicesimo e nel cristianesimo mondiale,in quanto, secondo la fede, Egli è risorto dalla morte. Gesto frutto di un grandeamore donato all'umanità, che propone una vita nuova che supera gli usuali schemi materialistici. E' stata approfondita la conoscenza sulla Chiesa fondata da Gesù Cristo su San Pietro.Identificata dai cristiani nella Comunità dei battezzati tramite i segni della fede, identificati

	nei sette Sacramenti. La classe ha focalizzato l'importanza della dignità umana facendo riferimento alla morale cristiana. Ha riflettuto su argomenti di bioetica, aborto, fecondazione assistita e artificiale, clonazione ed eutanasia. Particolare attenzione è stata focalizzata sull' importanza della famiglia quale, nucleo primario della società, sull'educazione dei giovani ed agli insegnamenti di Gesù sul valore della pace.
ABILITÀ:	Le alunne e gli alunni della classe, per ogni unità didattica hanno dimostrato capacità nell' esprimersi e nel confrontarsi sulle argomentazioni proposte come previsto da programma annuale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezioni all'aperto, dibattiti, riferimento ai documenti ed alla Bibbia, lezioni all'aperto nel "Giardino della Pace" sito nel perimetro esterno della scuola. Partecipazione al progetto curriculare "Abbellimento e Cura del Giardino della Pace".
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto soprattutto dell' interesse dimostrato per gli argomenti trattati e della frequenza assidua alle lezioni.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Testo scolastico • Appunti del docente • Strumenti multimediali tramite la il PC e La LIM supportati da internet • Documenti del Magistero della Chiesa • Notizie d' attualità
LIBRI DI TESTO:	R. MANGANOTTI – N. INCAMPO TIBERIADE VOLUME UNICO + LE GRANDI RELIGIONI + DVD LA SCUOLA EDITRICE **ISBN9788835041993**

DISCIPLINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA Nella presente disciplina la maggior parte degli alunni hanno acquisito competenze modeste in quanto riescono ad orientarsi nella disciplina solo se adeguatamente guidati e spesso fanno confusione tra i vari Istituti. Solo un piccolo gruppetto riesce ad identificare autonomamente le norme da applicare ai singoli casi estrapolandole dal sistema giuridico

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	UDA 1: Le società di persone e le società di capitali UDA 2.Le associazioni senza scopo di lucro UDA 3: Il servizio sanitario nazionale UDA 4:Il Terzo Settore UDA 5. I principali contratti UDA 6: La privacy, il consenso informato, il trattamento dati UDA :7 La vecchiaia ed il sistema pensionistico. Inps UDA: 8 I supporti socio sanitari in materia di Tossicodipendenze Per le unità didattiche 7 e 8 la maggior parte degli alunni hanno tutti raggiunto una conoscenza piena e consapevole. Tuttavia pochissimi hanno conseguito abilità nel problem solving e le competenze sono appena qualificate
ABILITÀ:	Problem solving: identificare il problema e risolverlo applicando la norma, Interpretazione e costruzione dei significati

	Abilità riflessive, abilità relazionali Riconoscere la relazione tra istituti giuridici e le singole fattispecie applicative Identificare i riferimenti normativi ed applicarli ai casi pratici Individuare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali. Valutare la responsabilità professionale ed etica nei vari ambiti professionali. *(Tali abilità risultano pienamente raggiunte solo da pochi alunni, mentre la restante parte ha una preparazione di base e frammentata)
METODOLOGIE:	Lezione frontale con presentazione dell'argomento. Schema sintetico. Uso del codice civile Ricerche individuali ed approfondimenti Consultazione di materiale fornito dal docente Lettura dei casi di cronaca. Consultazione del codice civile
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione scolastica sommativa, formativa ed orientativa è stata calibrata sui percorsi individuali degli alunni tenendo conto delle loro caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo. Dispense LIM,
LIBRO DI TESTO	Messori Percorsi di diritto

DISCIPLINA	TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	L'ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI,TEORIE E SOGGETTI • Cos'e il sistema economico e quali sono i soggetti che vi operano. • I tre settori del sistema economico: pubblico,for-profite non-profit LE ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE NON PROFIT • Le ONLUS • Le cooperative sociali • Gli enti caritativi • Le cooperative di credito (BCC) LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO • Le strutture organizzative del settore socio-sanitario • Le aziende ed il valore dell'etica • I modelli organizzativi fayol-taylor e ford • L'organizzazione nelle aziende del settore socio- sanita-rio • Rapporto tra strutture organizzative e pianificazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	LA GESTIONE STRATEGICA • Business idea e progetto imprenditoriale • Il business plan • I contenuti del business plan • L'analisi economico-finanziaria • La gestione dell'impresa • Gli aspetti generali della gestione strategica • La pianificazione strategica e operativa LA GESTIONE AMMINISTRATIVA • La contabilità generale

ABILITÀ:	La capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e dialogate, discussioni di gruppo, esercitazioni guidate, lettura critica dei testi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione complessiva finale si è tenuto conto : • dei dati emersi dalle prove scritte ed orali • puntualità e rispetto degli impegni • interesse e partecipazione al dialogo educativo • capacità di migliorare e di recuperare • costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico • determinazione nel raggiungimento degli obiettivi • progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo- Lim riviste del settore e dispense e appunti vari.
LIBRI DI TESTO:	Tecnica amministrativa & economia sociale a cura di Astolfi e Venini edito da Tramontana. Codice 978823339071

K. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

L'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

L'ammissione **all'esame di Stato** conclusivo **del secondo ciclo** prevede la valutazione con **sei decimi in ciascuna disciplina** (compreso il comportamento)**,** ma con la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con *adeguata* motivazione, anche con voto inferiore a sei in una sola disciplina.

Questo non vale per il **voto** legato al **comportamento** poiché il voto inferiore a sei, nel comportamento, determina la non ammissione all'esame. L'ammissione con una insufficienza, però, incide sul credito finale con cui si accede all'Esame.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

b) **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 11/03/2019

data 08/04/2019

per la seconda parte della II prova sono stati scelti quesiti disciplinari

Simulazioni II prova nazionale

data 16/03/2019

data 11/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 7/5/2019

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

c) MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)

Testi[2], documenti[3], esperienze e progetti[4], problemi[5]	Consegna	Discipline coinvolte
documento	Il Benessere	Italiano, psicologia, igiene,
foto	La diversità	Italiano, psicologia, igiene, diritto, inglese, francese
canzone	La vecchiaia	Italiano, psicologia, igiene, diritto, inglese, francese
foto	La tossicodipendenza	Italiano, psicologia, igiene, diritto, inglese, francese
foto	I servizi socio sanitari	Italiano, psicologia, igiene,, inglese, francese
Articolo di giornale	infanzia	Italiano, psicologia, igiene, diritto

d) INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA

Sono stati previsti due quesiti per ciascuna disciplina delle due coinvolte; gli alunni devono rispondere ad un soloquesito per disciplina.

[2]Es. brani in poesia o in prova, in lingua italiana o straniera.
[3]Es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi etc….
[4]Spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati.
[5]Situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali.

e) **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno.

Tabella attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

f) **REGIME TRANSITORIO CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019:**

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	**Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno**
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

g) **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocre e/o nel complesso scorretta	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

h) GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA

1. **Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e delle disciplina/e caratterizzante/ l'indirizzo di studio** **Punteggio max 5 punti**	**Ottima** **Adeguata** **Sufficiente** **Lacunosa** **Molto lacunosa** **Nulla**	**5** **4** **3** **2** **1** **0**
2. **Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e /o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione** **Punteggio max. 7 punti**	**Sicura, logica, articolata e completa** **Appropriata corretta e lineare** **Complessivamente corretta** **Parzialmente corretta** **Confusa e incompleta** **Incompleta ed a tratti inadeguata** **Inadeguata** **Assente**	**7** **6** **5** **4** **3** **2** **1** **0**
3. **Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione** **Punteggio max 4 punti**	**Articolata** **Adeguata** **Parzialmente coerente** **Inadeguata** **Assente**	**4** **3** **2** **1** **0**
4. **Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi** **Punteggio max.4**	**Ottime** **Soddisfacenti** **Essenziali** **Parziali** **Assenti**	**4** **3** **2** **1** **0**
TOTALE	**Voto ...../20**	

i) SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DATA	CANDIDATO	CLASSE 5ª SEZIONE
_____	_____	_____ _____ _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20
1. Capacità di organizzare nuclei di conoscenza dal materiale sorteggiato dalla Commissione	Articolata ed efficace	4
	Adeguata	3
	Incerta e approssimativa	2
	Lacunosa/Assente	1/0
2. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti ai programmi svolti	Articolata ed efficace	6
	Adeguata	5
	Incerta e approssimativa	4
	Frammentaria	3
	Lacunosa/Assente	2/0
3. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione	Articolata ed efficace	4
	Adeguata	3
	Incerta e approssimativa	2
	Lacunosa/Assente	1/0
4. Capacità di rielaborare le esperienze svolte e correlarle con le competenze specifiche acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Articolata ed efficace	4
	Adeguata	3
	Incerta e approssimativa	2
	Lacunosa/Assente	1/0
5. Competenza di autocorrezione	Adeguata	2
	Parziale	1
	Assente	0
VOTI IN /20		

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

j) CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME E NOME	CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2019-2022:

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) **Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza)** - **0,40 con assenze comprese tra 0 ≤ X ≤ 10 %** - **0,30 con assenze comprese 10 < X ≤ 20 %** - **0,20 con assenze comprese 20 < X ≤ 25 %** - **0,10 con assenze maggiori X < 25% *** * per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) **Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative cosi suddiviso:** - **0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari ed extracurricolari;** - **0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari ed extracurriculari;** - **0,20 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari;** - **0,10 partecipazione alle attività curricolari;**
0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1**: per M ≤ 6 il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a** 0,60;

NOTA 2: **la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma** S **degli indicatori percentuali è uguale o superiore a** 0,60;

NOTA 3**: per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati.**

A) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

B) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
PROF.SSA BALLETTA IOLANDA	FRANCESE	
PROF. SSA CASTALDO ASSUNTA	ITALIANO, STORIA	
PROF. CHIANESE MARCO	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	
PROF. COSTANZO NICOLA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
PROF. SSA DI MICCO GIUSEPPINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOC.SANITARIA	
PROF. GENOVESE FELICE	SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	
PROF. SSA IACCARINO AMBRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PROF. SSA IODICE RITA	SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	
PROF. SSA LAURENZA GAETANINA	SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	
PROF. MARSIGLIA PIETRO	RELIGIONE CATTOLICA	
PROF. SSA MARTINO ANNA ASSUNTA	LINGUA INGLESE	
PROF. SSA MENALE LOREDANA	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	
PROF. SSA VENEZIA MARIANNA	MATEMATICA	

IL COORDINATORE

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Alunni: _____

_____